



INPS.3042.13/05/2025.0000213

**Documento del Consiglio
Classe V sez. A**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31.03.2025)

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2024 – 2025

Indice

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 67 del 31/03/2025
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline – quadro orario lezioni - obiettivi generali
- ❖ Obiettivi generali (educativi e formativi) dell'indirizzo (Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)
- ❖ Il Consiglio di classe – Elenco dei candidati – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Date simulazioni
- ❖ Prove INVALSI
- ❖ Allegati: 1. Testo Simulazione Seconda Prova S.U.: Scienze Umane

2. Griglie di Valutazione Prima Prova: Italiano
3. Griglie di Valutazione Seconda Prova Scienze Umane
4. Griglia di Valutazione Colloquio Orale

Riferimenti normativi - O.M. n. 67 del 31/03/2025

(Estratto dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025)

“...

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. *La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.*

Articolo 3

(Candidati interni)

1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

a) *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

i. *frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;*

ii. *partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*

iii. *svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;*

iv. *votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle

condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, co. 6, del d. lgs. 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, co. 6, coerente con il percorso seguito. Il Direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato.

L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni

e la commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata";

ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. n. 61/2017, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;

d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025.

3. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2025

presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2025, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte.

4. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettera a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2025.

5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;

b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari presso i quali sono attuati i percorsi di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno;

c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le predette Province autonome, a eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.

6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, ai candidati già in possesso di un diploma del previgente ordinamento è consentito svolgere l'esame di Stato nello stesso indirizzo solo nel caso in cui il percorso del vigente ordinamento si differenzi dall'articolazione od opzione di cui posseggono già il diploma con riferimento al quadro orario degli insegnamenti impartiti e/o al codice ATECO e/o al codice NUP di cui alla "Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)" che caratterizzano il percorso.

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

2. Ai sensi dell'art. 7 del d.m. 226/2024, il consiglio della classe dell'istituzione scolastica, statale o paritaria, collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato, dinanzi alla quale sarà sostenuto l'esame preliminare, accerta e valuta lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, dei PCTO e delle attività assimilabili ai PCTO, ed esprime il proprio parere sulla validità di dette esperienze, anche in termini quantitativi e di competenze acquisite, da comunicare al candidato esterno, con modalità individuate dall'istituzione scolastica, almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare. Nel caso in cui dal citato parere risulti lo svolgimento di attività non sufficienti a raggiungere il monte ore minimo previsto dall'art. 5, co. 2, del d. m. 226 del 2024, il candidato esterno non è ammesso all'esame preliminare.

3. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive

musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.

4. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relative agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

5. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.

6. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.

...

9. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

10. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

11. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 3, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

12. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

13. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima. ...

OMISSIS

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle commissioni)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.

2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica dall'USR, alle diverse commissioni/classi dell'istituto. A ogni singola commissione/classe non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe).

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

...

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato

è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d. lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

...esame

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinata, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento,

sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

- d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
- e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
- f) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.
3. I compensi spettanti ai componenti le commissioni esaminatrici (presidenti e commissari interni ed esterni) gravano sul capitolo 2549, piani gestionali 07 (compensi per lo svolgimento degli esami di maturità e idoneità e abilitazione, comprensivi degli oneri, ecc.), 08 (contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie) e 2645, piano gestionale 02 (IRAP sulle competenze accessorie), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per l'e.f. 2025.

...

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 16 giugno 2025 alle ore 8:30. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione.
2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi.
3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.
4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due commissioni/classi abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte, quali commissari, i medesimi docenti.
5. Nelle commissioni/classi cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in

ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i quali, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte

le prove o alcune di esse, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 62 del 2017, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.

6. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

...

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

omissis

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

omissis

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

omissis

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della

persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

...

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

...

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo

nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANN O
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo	2	2	1*	1*	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	32	32	31

* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO (non conteggiato nel totale orario del piano)

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo delle Scienze Umane – Classe V A

	ORARIO	CLASSE V A – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	ROSSI CHIARA/MAURIZI VALERIO	ITALIANO
	8.55	PERIOLI EVA/MAURIZI VALERIO	SCIENZE UMANE
	9.50	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	10.45	GORI GIOVANNA/ MAURIZI VALERIO	FILOSOFIA
	11.40	MAESTRI ANTONELLA	MATEMATICA
	12.35		
MARTEDI	8.00	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	8.55	ROSSI CHIARA/MAURIZI VALERIO	ITALIANO
	9.50	PERIOLI EVA/MAURIZI VALERIO	SCIENZE UMANE
	10.45	ALUIGI GIOVANNA/DI PACE EMIDDIO	INGLESE
	11.40	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	12.35	CESTELLI EDOARDO	RELIGIONE
MERCOLEDI	8.00	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	8.55	MAESTRI ANTONELLA/EDUCATO RE	FISICA
	9.50	CASTIGLIEGO MATTEO/EDUCATORE	STORIA DELL'ARTE
	10.45	GORI GIOVANNA	STORIA
	11.40		
	12.35		
GIOVEDI	8.00	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	8.55	PERIOLI EVA/MAURIZI VALERIO	SCIENZE UMANE

	9.50	GORI GIOVANNA\MAURIZI VALERIO	FILOSOFIA
	10.45	ROSSI CHIARA\MAURIZI VALERIO	ITALIANO
	11.40	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	12.35		
VENERDI	8.00	GORI GIOVANNA	STORIA
	8.55	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	9.50	MAESTRI ANTONELLA\MAURIZI VALERIO	MATEMATICA
	10.45	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	11.40	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	12.35	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
SABATO	8.00	MAESTRI ANTONELLA	FISICA
	8.55	CAVALLI VALERIA/DI PACE EMIDDIO	SCIENZE NATURALI
	9.50	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	10.45	ROSSI CHIARA	LATINO
	11.40	ROSSI CHIARA	LATINO

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del

pluralismo e della libertà;

- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

**IL CONSIGLIO DI CLASSE VA
SCIENZE UMANE**

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliero Matteo	Storia dell'arte	<i>Matteo</i>
Cavalli Valeria	Scienze naturali	<i>Valeria Cavalli</i>
Consigli Tommaso	Educazione civica	<i>Tommaso Consigli</i>
Rossi Chiara	Latino	<i>Chiara Rossi</i>
Rossi Chiara	Italiano	<i>Chiara Rossi</i>
Aluigi Giovanna	Inglese	<i>Giovanna Aluigi</i>
Gori Giovanna	Storia	<i>G. Gori</i>
Gori Giovanna	Filosofia	<i>G. Gori</i>
Cestelli Edoardo	I.R.C.	<i>Edoardo Cestelli</i>
Maestri Antonella	Matematica	<i>Antonella Maestri</i>
Maestri Antonella	Fisica	<i>Antonella Maestri</i>
Russo Luisa	Scienze motorie	<i>Luisa Russo</i>
Perioli Eva	Scienze Umane	<i>Eva Perioli</i>
Maurizi Valerio	Sostegno	<i>Valerio Maurizi</i>
Di Pace Emiddio	Sostegno	<i>Emiddio Di Pace</i>

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi

Coordinatore di classe Prof.ssa Rossi Chiara *Chiara Rossi*

Data di approvazione 13/05/2025

**Flussi degli studenti della classe
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

CLASSE Scienze umane	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ISTI TUTO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI	RITIRA TI
TERZA	17	15	2	14	1	2	2
QUARTA	16	15	1	15	1	-	-
QUINTA	17	16	1	-	-	-	-

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
componente docente
Scienze Umane**

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Educazione civica	Ref, Volpi Gregorio	Prof.ssa Gori G.	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof.ssa G. Gori sostituita da Grossano S. dal 10 marzo al 30 giugno 2023	Prof.ssa Gori G.	Prof.ssa Gori G. sostituita da Radicchi M. dal 23 dicembre al 22 dicembre 2024
Storia	Prof.ssa G. Gori sostituita da Grossano S. dal 10 marzo al 30 giugno 2023	Prof.ssa Gori G.	Prof.ssa Gori G. Sostituita da Radicchi M. dal 23 settembre al 22 dicembre 2024
Matematica	Prof A. Maestri	Prof.ssa Maestri A.	Prof.ssa Maestri A.
Fisica	Prof A. Maestri	Prof.ssa Maestri A.	Prof.ssa Maestri A.
Informatica	Prof. Corsini E. sostituito dal prof. Meozzi Giacomo (dal 21 aprile al 5 giugno 2023)	Prof. Corsini E.	-----
Inglese	Prof.ssa Aluigi G.	Prof.ssa Aluigi G.	Prof.ssa Aluigi G.
Italiano	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Latino	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze naturali	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.

	Sostituita da prof.ssa De Crescenzo dal 24 ottobre al 10 dicembre 2022		
Scienze umane	Prof. Toto I.	Prof.ssa Perioli E.	Prof.ssa Perioli E.
Storia dell'arte	Prof. Castigliero M.	Prof. Castigliero M.	Prof. Castigliero M.
I.R.C.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.
Sostegno	Prof.ri Di Pace E./Maurizi V.	Prof.ri Di Pace E./Maurizi V./Aluigi G.	Prof.ri Di Pace E./Maurizi V.

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	<p>La classe VA del Liceo delle Scienze Umane è composta da 17 alunni (13 femmine e 4 maschi). Sono presenti alunni certificati L. 170/2010 e L. 104/1992, per i quali si rimanda ai PDP e PEI.</p> <p>Qualora gli esiti delle prove di idoneità fossero positivi, saranno ammessi all'Esame di Stato e associati a questa classe due candidati esterni.</p>
Situazione di partenza	<p>Gli alunni provengono, oltre che dal comune di Sansepolcro, da vari comuni limitrofi umbri, toscani e romagnoli. In parte utilizzano il trasporto pubblico per raggiungere la scuola o sono supportati dalle famiglie, che hanno sostenuto con continuità il patto educativo di corresponsabilità, partecipando agli incontri con i docenti e mostrando sempre collaborazione e interesse costruttivi nell'intero percorso quinquennale.</p> <p>Nell'ultimo triennio il gruppo classe ha subito rilevanti cambiamenti: due alunni hanno fatto il loro ingresso in terza, mentre due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Un'alunna, proveniente da un altro istituto, si è inserita nel gruppo durante il primo quadrimestre della classe quarta. Infine, all'inizio dell'attuale anno scolastico, si è aggiunto un nuovo alunno, il quale aveva precedentemente seguito un percorso di istruzione parentale e ha frequentato la classe quarta in qualità di privatista in un altro istituto. Invece, il corpo docente è stato in linea di massima stabile.</p> <p>Durante il triennio, il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha lavorato per fornire alla classe gli strumenti cognitivi per affrontare il percorso richiesto dall'Esame di Stato. Nell'anno scolastico corrente sono state suggerite attività mirate alla preparazione metodologica, alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Sono state calendarizzate a livello di Istituto, nel mese di marzo 2025, una simulazione per la seconda prova (scienze umane) e a</p>

	<p>maggio una simulazione della prima prova, la cui traccia (Scienze Umane) è disponibile in allegato, unitamente alle griglie proposte per la valutazione, che contengono i criteri come da normativa e le indicazioni previste dalle strategie personalizzate e dai metodi adottati per l'inclusione.</p> <p>La classe è in regola con gli adempimenti obbligatori per i requisiti di ammissione (Ordinanza n.67 del 31 marzo 2025): aver frequentato il monte ore previsto nell'anno scolastico; aver sostenuto il 10,11,12 marzo 2025 le prove INVALSI (classe-campione); aver completato il percorso PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio; non avere, alla data della presente relazione, nessuna valutazione in condotta inferiore a 6 decimi; al momento sono presenti valutazioni inferiori a 6 decimi in alcune discipline, per le quali sono ancora in corso le opportune strategie di supporto.</p> <p>Sarà inoltre completata la compilazione della piattaforma UNICA, avviata lo scorso anno, al fine di garantire la piena personalizzazione del Curriculum dello studente; nonostante al momento non sia stato indicato nell'Ordinanza recente, la classe è stata invitata anche alla stesura dell'elaborato "<i>Capolavoro dello studente</i>" (nota 1731 del 26 marzo 2024), presente dallo scorso anno nella sezione dedicata dell'E-Portfolio.</p> <p>Occorre ricordare che la classe ha affrontato gli eventi legati all'emergenza Covid-19 e le relative restrizioni di accesso alla scuola in presenza durante il primo biennio (a.s. 2020-21, 2021-22). Gli eventi legati alla pandemia hanno determinato difficoltà oggettive aggiuntive nella formazione del gruppo classe e nel consolidamento didattico solitamente demandato alle attività del primo biennio.</p>
<p>Livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Nel corso del terzo anno il gruppo ha attraversato un periodo caratterizzato da un comportamento poco incline alla collaborazione. Tuttavia, a partire dalla classe quarta, e in questo anno scolastico, si è registrato un graduale cambiamento. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento più maturo e responsabile che ha favorito la creazione di un gruppo coeso e un ambiente collaborativo e particolarmente inclusivo all'interno della classe. La maggior parte degli alunni ha avuto una condotta generalmente conforme al regolamento di istituto e un atteggiamento corretto anche in contesti extrascolastici. È dunque buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale.</p> <p>È opportuno sottolineare che un ristretto numero di alunni ha dimostrato interesse e sensibilità verso le attività di PCTO, portandole proficuamente a compimento. In particolare, la scuola ha ricevuto da una sede ospitante sinceri apprezzamenti per l'impegno e la partecipazione attiva dimostrate da un alunno.</p> <p>Preme anche segnalare che due alunne, in qualità di rappresentanti di istituto e con il supporto di alcuni compagni di classe, hanno organizzato</p>

un'assemblea in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'iniziativa ha riscosso un ampio consenso e apprezzamento sia tra il corpo docente che tra gli alunni. Le alunne hanno scritto e letto loro poesie, stimolato dibattiti e riflessioni, elaborato questionari e coinvolto alcuni docenti che hanno contribuito con degli interventi. Infine, nell'anno scolastico precedente, un alunno ha partecipato al "concorso scolastico borsa di studio" bandito da Lions club di Sansepolcro risultandone vincitore.

Per quanto concerne il rendimento scolastico, inizialmente la classe presentava competenze di base limitate, sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta, e una certa fragilità nel metodo di studio: gli alunni tendevano a memorizzare le informazioni senza approfondirle, mostrando un impegno superficiale e poco costante. Seppur contenuta, nel corso del triennio si è osservata un'evoluzione nelle modalità di apprendimento, ma permangono ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma e una limitata abilità nel creare collegamenti interdisciplinari. Fin dall'inizio del presente anno scolastico, si è registrato un indebolimento della spinta motivazionale e la partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti gli alunni ugualmente continua e proficua.

All'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio. Da un lato, è presente un esiguo gruppo di alunni motivati, il cui impegno si è dimostrato costante e il cui rendimento, forte di un consolidamento del metodo di studio, è buono o più che buono, ottimo in alcune discipline; la maggior parte della classe, pur con un impegno non sempre costante, ha cercato di superare le proprie fragilità e raggiunge nel complesso un livello sufficiente, discreto in qualche caso. Altri ancora che, con competenze di base più deboli e poco costanti nello studio, hanno necessitato di un sostegno da parte dei docenti, raggiungendo un livello che può dirsi complessivamente sufficiente, con maggiori incertezze in alcune discipline.

Per gli alunni più in difficoltà sono ancora in corso interventi di supporto sia *in itinere* che nello spazio pomeridiano del dopo-scuola, finalizzati al consolidamento delle conoscenze.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti livelli:

CONOSCENZE

Alcuni alunni, grazie ad una presenza continua in classe e a un costante lavoro autonomo quotidiano, hanno raggiunto conoscenze buone. La maggior parte, invece, ha conseguito una preparazione più che sufficiente

	<p>pur con deboli competenze; alcuni hanno conseguito una preparazione più superficiale, frutto di un impegno discontinuo e di lacune pregresse.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Una piccola parte della classe ha raggiunto un discreto livello di autonomia e rielaborazione personale anche a livello interdisciplinare e multidisciplinare. La maggior parte della classe, a causa di un approccio poco costante allo studio e a tratti superficiale, ha raggiunto competenze sufficienti.</p> <p>CAPACITA'</p> <p>Solo alcuni alunni sono in grado di rielaborare gli argomenti in maniera personale e critica.</p> <p>Per le specifiche conoscenze, competenze e abilità disciplinari il Consiglio rimanda alle relazioni dei singoli docenti.</p>
--	--

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

Si rimanda alle Relazioni Finali dei singoli docenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. A livello metodologico, per gli alunni con PDP e con PEI nulla da integrare ai sistemi compensativi presenti nei rispettivi documenti.

Metodologie	Italiano	Latino	Ling.stran.Ingles e	Matematica	Fisica	St. dell' arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X			X		X	X	X
Problem solving			X	X									X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X			X			X		X		X
Peer education													X
Didattica a distanza a.s. 2021/22	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Italiano	Latino	Ling.stran.Inglese	Matematica	Fisica	Storia di arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Produzione di testi	X	X	X			X	X	X	X	X		X	X
Traduzioni			X										
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi			X	X	X								X
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X								

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e di potenziamento	<i>In itinere</i>	Doposcuola	Su richiesta	Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari e Costituzione italiana;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio informatico;
- Dopo Scuola.

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2022-2023	partecipanti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>La biodiversità e la farmacologia: la diversità genetica e di genere nella personalizzazione della scelta del farmaco</i> ” Prof.ssa Donnini - UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>Data is the New Oil</i> ” Prof. Guidotti UNIFI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs 81/2008	Acquisizione competenze	Attività di formazione	Tutti gli studenti
Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con <i>Aboca</i> .	Cura e rispetto dell’ambiente	Convegno	Tutti gli studenti
Convegno UNISI Campus college del Pionta “ <i>guai a chi tocca</i> ”(25 novembre 2022)	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	webinar	Tutti gli studenti
Progetto “ <i>peer to peer learning sulle dipendenze</i> ” (alcolismo) a cura del Rotary club	Sensibilizzazione alle tematiche della dipendenza da sostanze	Formazione extra scolastica tra pari	Alcuni studenti
La Divina Commedia – canto XXVI dell’inferno, con il Prof. Fanfani	Sensibilizzazione sulla memoria storica	Commemorazione giornata istituzionale	Tutti gli studenti

Progetto Educazione alla pari	Sensibilizzazione alle tematiche legate alla sfera della sessualità e dell'affettività	Formazione e lezioni in aula	Alcuni studenti
Progetto Educazione alla salute – USL sud est Toscana	Sensibilizzazione alle tematiche salute	Lezioni incontro	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2023/2024	partecipanti
Celebrazioni della Giornata contro la violenza sulle donne.	Competenze chiave e di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Celebrazioni previste in occasione della giornata della memoria.	Competenze chiave e di cittadinanza	convegno	Tutti gli studenti
Incontro <i>“femminicidi e omicidi: la grafologia può aiutare a prevenirli studiando la personalità di vittime ed assassini”</i> Dr.ssa Candida Livatino	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
<i>“Stalking e femminicidio”</i> , con il capitano Carmine Feola, comandante della compagnia dei Carabinieri di Sansepolcro	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione - incontro	Tutti gli studenti
Evento di Educazione stradale SARA SAFE FACTOR ad Arezzo	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione	Tutti gli studenti

Giornata Mondiale dei Disturbi del Comportamento Alimentare (Giornata del Focchetto Lilla). Con le Psicologhe del servizio UFSMIA ASL Toscana Sud Est sul tema delle disfunzioni alimentari	Sensibilizzazione alle tematiche della salute	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>Impronta ambientale delle tecnologie digitali</i> ” Prof. Avvenuti UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>migrazioni internazionali 1900/2020</i> ” Prof. Gozzini UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
La sicurezza stradale a cura del dr. Fiori - Polizia di Stato	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione	Tutti gli studenti
Saggio laboratorio teatrale “Cyrano”	Iniziative sul territorio	Saggio spettacolo presso il Convitto “Regina Elena”	Alcuni studenti
Laboratorio teatrale “Don Chisciotte” a cura di Claudio Paternò	Sensibilizzazione alle tematiche inclusive	Spettacolo presso il Convitto “Regina Elena”	Tutti gli studenti
Corso BLSD – Corso di primo soccorso (supporto base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce) a cura della dr.ssa Carboni	Alfabetizzazione al primo soccorso	Lezioni pratiche	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2024/2025	partecipanti

Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro", Ed. 2024	Competenze chiave e di cittadinanza	Evento	Alcuni studenti
Associazione Cultura della Pace. Incontro sul tema della guerra tenuto dal prof. Magnani.	Competenze chiave e di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Celebrazioni del giorno del ricordo	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Alcuni studenti
Biotestamento e donazione organi, a cura della dr.ssa Vannini e avv. Gambuli	Divulgazione scientifica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
"Libertà e voto: due facce della stessa medaglia". Intervento del giudice Francesco Loschi.	Competenze chiave e di cittadinanza	Convegno	Tutti gli studenti
Progetto "Fisco & Scuola" con il responsabile dell'agenzia delle entrate di Sansepolcro, dr. Ferrara.	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Don Duilio Mengozzi, "Giusto tra le nazioni". Intervento di don Andrea Czortek (29 maggio)	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Esame per il conseguimento del patentino come operatore laico del BLSD (16 maggio)	Competenze chiave e di cittadinanza	Esame	Tutti gli studenti

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati, stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza (corso sulla sicurezza ex Dlgs 81/2008) e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio i contesti lavorativi che li hanno accolti.
Contesto	Le attività di PCTO sono state svolte in contesti, prevalentemente, esterni alla scuola. Ad ogni modo, nei vari anni scolastici parte degli alunni si è dimostrata in grado di svolgere in maniera molto proficua alcune attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento anche in contesti "lavorativi" interni all'Istituto. In particolare, alcuni studenti sono stati di ausilio alle attività di doposcuola dei docenti. Altri alunni hanno partecipato a corsi di teatro ed altri hanno coadiuvato i docenti orientatori nelle giornate di orientamento in entrata.
Esperienza/e	<p>Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio-economiche del territorio; • Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio; • Interessi e volontà dello studente; • Requisiti della struttura ospitante; • Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente; • Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso. <p>Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 hanno svolto:</p> <p><u>attività interne alla scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • attività pomeridiane di doposcuola e tutoraggio per altri compagni; • attività in lingua straniera attraverso il corso opzionale di lingua spagnola (alcuni studenti); • Attività di teatro (in relazione all'adesione di alcuni studenti alla specifica attività di ampliamento offerta formativa del PTOF) • Tutor interclasse – "Peer education" (alcuni studenti)

	<p>Per <u>attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento di tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattiche sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oratorio Per Di Qua, Cerbara (PG); • ASAD, presso Gimogiù, in San Giustino (PG); • Cooperativa San Lorenzo, in Sansepolcro (AR); <p>Per <u>attività di in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, formazione, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Sansepolcro, presso la Biblioteca Comunale; • Istituto Comprensivo Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Santa Maria, in Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Maestre Pie, in Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Anghiari, IC Anghiari Monterchi; <p>Per <u>attività in contesti associazionistici esterni alla scuola</u>, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avis Sansepolcro; • Il Timone\Caserma Archeologica, in Sansepolcro;
	<p>Negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, alle attività nei PCTO sopra indicate vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuito agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall'Istituto e svolte durante il triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenze sulle tematiche ambientali: Aboca; • Incontri "<i>Pianeta Galileo</i>" promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all'interno dell'Istituto; • attività di formazione ed orientamento; • Corso di Formazione per la sicurezza sul lavoro;
<p>Prodotto/i conseguito/i</p>	<p>Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti.</p> <p>Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.</p>

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività A.S.2022-2023	obiettivi	attività	partecipazione
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Corso di TEATRO	Potenziamento consapevolezza e gestione del corpo e delle emozioni	Laboratorio teatrale	Alcuni alunni
Attività A.S.2023-2024			
ICDL	Attività finalizzate al conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso di TEATRO	Potenziamento consapevolezza e gestione del corpo e delle emozioni	Laboratorio teatrale	Alcuni alunni
Corso BLSA, primo soccorso	Alfabetizzazione del primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Attività A.S.2024-2025			
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA

- ASSORIENTA: orientamento professionale in forze armate forze di polizia.
- UNI BO – laboratorio di lingua russa
- *Italian Diplomatic Academy*: orientamento Universitario - Accademia Diplomatica
- Salone dello Studente Firenze - Orientamento Universitario;
- Salone dello Studente Arezzo - Orientamento Universitario;
- Job e Orienta - Verona
- Unicollege
- Centro per l'Impiego di Sansepolcro
- Laba - Accademia di Firenze
- Alma Diploma: Curriculum Vitae, La Mia Scelta;
- Alma Diploma: Questionario di Orientamento;

USCITE DIDATTICHE

- A.S. 2022/2023:

- Napoli: tra Natura e Arte;
- Viaggio studio a Valencia – Spagna (qualche alunno);
- Andalo (TN): Progetto neve (alcuni alunni);

- A.S. 2023/2024:

- Andalo (TN): Progetto neve (alcuni alunni);
- Uscita didattica presso la Comunità di San Patignano (RN)
- Teatro in inglese: 12 dicembre 2023 -Arezzo– Teatro Petrarca “*Hamlet*”;
- Viaggio studio a Dublino – Irlanda (la maggior parte degli alunni);

- A.S. 2024/2025

- Teatro in inglese: 12 febbraio 2025 Arezzo, teatro Petrarca spettacolo in lingua originale "*Jekyll and Hyde*";
- Viaggio d'istruzione a Praga (la maggior parte degli alunni).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- PCTO (*ex* Alternanza Scuola Lavoro).

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;

- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte e la griglia ministeriale del colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella di cui al citato allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del *curriculum* scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

“L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media

Si attribuisce un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto;

o in presenza di un Credito Formativo.

In sede di scrutinio finale delle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al Credito Scolastico, secondo le tabelle stabilite dal Ministero, sopra riportate, che in base alla media dei voti conseguita dallo studente lo colloca in una fascia di punteggio.

Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Le esperienze valutabili per il Credito Formativo, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto.

Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predisponde la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di punti aggiuntivi all'interno della banda di competenza. Indica quali Crediti Formativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Per quanto riguarda il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alle schede personali.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina

caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

TESTI IN USO

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili on line sul portale web della scuola.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Calendario delle simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato - Italiano - nei seguenti giorni:

- Venerdì 30 Maggio 2025, dalle ore 8.55 alle ore 13:30 (in programma);

- Calendario delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato - Classi Quinte:

- giovedì 27 marzo 2025, dalle ore 8 alle ore 10.37 simulazione della seconda prova dell'esame di stato;

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- Lunedì 10 Marzo 2025 – italiano - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi campione)
- Martedì 11 Marzo 2025 - matematica - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi Campione);
- Mercoledì 12 Marzo 2025 - inglese (*reading e listening*) - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi Campione)

Le prove invalsi per i candidati esterni che abbiano superato l'esame di ammissione sono calendarizzate per il 4 giugno 2025



ALLEGATI

1. Testo della Simulazione della Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
2. Griglie di Valutazione Prima Prova;
3. Griglie di Valutazione Seconda Prova Scienze Umane;
4. allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale;

N.B. Il testo della Simulazione della Prima Prova (Italiano) sarà reso disponibile in allegato al programma finale in quanto la data di svolgimento è successiva alla pubblicazione del presente documento.



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE****(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)****Disciplina: SCIENZE UMANE****Documento 2**

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. (15) 	
<p>RISPETTO DELLA CONSEGNA Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non li rispetta. (3) - Li rispetta in minima parte. (6) - Li rispetta sufficientemente. (9) - Li rispetta quasi tutti. (12) - Li rispetta adeguatamente. (15) 	
<p>COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. (6) - Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. (12) - Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. (18) - Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. (24) - Una buona comprensione, analisi e interpretazione. (30) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (8) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (12) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (16) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (20) 	
<p>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Un ragionamento del tutto privo di coerenza (2) - Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici (6) - Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati (8) - Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi (10) 	
<p>COMPRESIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (2) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (4) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (6) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza (8) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (10) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (15) 	
<p>PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato (3) - Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (6) - Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono semplici (9) - Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono coerenti (12) - Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono appropriati ed efficaci (15) 	
<p>CAPACITÀ ESPOSITIVA Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uno sviluppo del tutto confuso. (3) - Uno sviluppo disordinato (6) - Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine (9) - Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) - Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (3) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (6) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza (12) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (15) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta richiorazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Aluigi

MATERIA: Lingua e Cultura Straniera Inglese

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita nel triennio, risulta omogenea nelle dinamiche di classe e nei rapporti interpersonali, nonostante i molteplici inserimenti di studenti provenienti da altri istituti nel corso del triennio. Inoltre, il coincidere della pandemia con un momento di crescita fondamentale degli studenti ha certamente inficiato la preparazione della lingua inglese al biennio, gran parte della classe presentava infatti in classe terza gravi lacune su quelle che sono le competenze base di utilizzo della lingua con notevoli difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Si è cercato quindi di motivare e stimolare gli studenti il più possibile nelle abilità di lettura, produzione scritta, comprensione orale e produzione orale. Al momento all'interno del gruppo classe sono presenti almeno tre livelli di preparazione. Da una parte un esiguo gruppo che ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina con un rendimento buono e in un caso ottimo ed da un'altra parte (la più numerosa) un gruppo che a causa delle lacune preesistenti nell'espressione in lingua e nella rielaborazione dei contenuti si è dovuta impegnare per superare le proprie fragilità riuscendo però a raggiungere nel complesso un livello pienamente sufficiente, discreto in qualche caso. L'ultimo gruppo, con deboli competenze di base e meno autonomo nello studio, ha raggiunto un livello appena sufficiente, complici le difficoltà nell'espressione e nella poca fluency.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono:

- gli autori più importanti dei vari movimenti letterari della letteratura anglofona presenti nella programmazione;
- gli avvenimenti principali dei periodi storici trattati;
- le caratteristiche fondamentali dei testi letterari di tipo narrativo e poetico.

COMPETENZE:

Gli alunni sono in grado di:

- collocare nel contesto storico-culturale opere, autori, problematiche e movimenti letterari;
- analizzare brani degli autori dei vari movimenti letterari della letteratura inglese utilizzando un registro formale e letterario.
- utilizzare tecniche espressive differenziate (orali/scritte)

CAPACITA':

Gli alunni sono in grado di:

- rielaborare in maniera critica e personale i contenuti, utilizzando le competenze di analisi e sintesi

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
SETTEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none">• The early years of Queen Victoria's reign• The Victorian compromise
OTTOBRE 2024	<ul style="list-style-type: none">• The Age of fiction• Charles Dickens• All about Oliver Twist – estratto "Oliver wants some more"• FILM: "Oliver Twist"• The later years of Queen Victoria's reign• "The white man's burden".
NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none">• The late Victorian novel• The lasting appeal of crime stories• Robert Louis Stevenson and "The Strange Case of Dr Jekyll and Me Hyde"- estratto "The scientist and the diabolic monster"
DICEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none">• Aestheticism• All about Oscar Wilde• The Picture of Dorian Gray – Film
GENNAIO 2025	<ul style="list-style-type: none">• The rise of American poetry• Emily Dickinson: "I dwell in Possibility"• The Edwardian Age• The fight for women's right - Film: "The Suffragettes"
FEBBRAIO 2025	<ul style="list-style-type: none">• WWI• The Modernist Revolution• Sigmund Freud: a window on the unconscious.• Modern poetry• The War Poets: Rupert Brooke "The Soldier" - Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est"
MARZO 2025 - APRILE 2025	<ul style="list-style-type: none">• The Modern Novel and "The stream of consciousness"• James Joyce - "Eveline" from Dubliners• World War II• Winston Churchill and his role in the war.

MAGGIO – GIUGNO 2025

- *The dystopian novel
- *George Orwell – “1984” - Estratto “Big Brother is Watching You”

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 07 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Flipped Classroom.
- Debate;
- Problem solving;
- Lezione interattiva e partecipata.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le verifiche nel corso dell’anno sono state somministrate agli alunni soprattutto sotto forma di domande a risposta sintetica, ma anche di analisi testuale, grammatica, per la parte scritta, prove di ascolto, ed interrogazioni consistenti in colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati.

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti indicatori: focus, accuracy, content. La valutazione si è quindi basata sulla capacità di rispondere a domande precise e di discorrere di un argomento richiesto, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica che non inficiasse la comprensione ed apprezzando qualche osservazione personale.

La valutazione ha tenuto conto oltre che, naturalmente, dei singoli tests, anche dell’impegno mostrato a casa e a scuola e dei progressi fatti registrare rispetto ai livelli di partenza.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- ✓ “Compact Performer Shaping Ideas” di Marina Spiazzi, Marina Tevella, Margaret Layton
- ✓ “SmartGrammar” di Norma Landelli, Rita Zizzo, Jennie Humphries, Alison Smith

Sansepolcro, li 13/05/2025

Il Docente





Direzione regionale Toscana

Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

Allegato A:

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Castigliero

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe ha seguito le lezioni con una discreta/buona partecipazione. L'attenzione e l'impegno sono stati presenti ed i risultati variano da sufficiente ad ottimo. Nella storia dell'arte la maggior parte degli alunni, a vari livelli, ha acquisito la conoscenza storica e l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con l'analisi strutturale delle testimonianze più significative delle varie epoche. La maggior parte degli studenti, a vari livelli, ha acquisito la capacità di riconoscere le variazioni dei modi di rappresentazione e dei linguaggi espressivi, la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche dimostrando un impegno pressochè costante.

Le scelte didattiche sono state caratterizzate da lezioni approfondite, prive di momenti di pausa e da continue verifiche. Alla tradizionale lezione frontale si è preferito un approccio interattivo con una metodologia didattica che ha privilegiato lo sviluppo delle conoscenze. La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di lezioni supportate da video ed immagini per un coinvolgimento più diretto degli studenti.

Nella didattica le lezioni sono state rimodulate su:

- Costruzione ragionata e guidata del sapere, tramite Videolezioni, attraverso l'interazione tra docente e studenti
- Video
- Esercitazioni scritte

CONOSCENZE:

- Acquisizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana, europea e mondiale attraverso lo studio delle

opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi del 1800/1900 e degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Opere e caratteristiche notevoli degli artisti e delle opere studiate con elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici: un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.
- Adeguato lessico tecnico-critico e terminologia specifica.
- Riconoscimento delle variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

Le conoscenze degli alunni variano da sufficienti ad ottime.

COMPETENZE:

- Comprensione dei rapporti culturali, storici ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione delle problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte;
- Individuazione delle coordinate storico culturali entro le quali si forma l'opera d'arte.
- Saper riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre, i valori fondamentali di un'opera d'arte.
- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Saper argomentare, rielaborare ed esporre.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un'opera d'arte o da un artista.
- Interesse verso il patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale. Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza, per gli aspetti essenziali, delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Individuazione del contesto socio-culturale in rapporto all'opera e all'artista.
- Incrementare negli studenti la consapevolezza del collegamento della storia dell'arte con gli altri ambiti disciplinari al fine di conseguire il concetto dell'unità del sapere.

|

- Acquisizione delle competenze digitali come frutto del lavoro “sul campo” in tutte le discipline. Utilizzo delle TIC per il miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.
- Competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).
- Fare conoscere attraverso l’ arte altre civiltà ed aree culturali , educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Il livello minimo di competenza è stato raggiunto da tutti gli alunni. Diversi alunni hanno raggiunto un livello discreto/ottimo di competenza.

CAPACITA’:

- Individuare i significati ed i messaggi complessivi attraverso la personalità dell’artista, il contesto socio culturale e la funzione dell’arte
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Riconoscere ed apprezzare le opere d’ arte.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, video) con tecnologie digitali.
- Comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. Favorire l’espressione della creatività attraverso l’uso di tutte le forme di linguaggio.
- Individuare il punto di vista dell’ altro.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio.

Gli alunni hanno raggiunto questi obiettivi.

NODI FONDANTI



Cause e modalità della riscoperta dell' antico nel Neoclassicismo.

Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia.

Il Realismo ed i suoi rapporti con il pensiero Positivista.

La fotografia, lo studio della luce e l' Impressionismo.

Postimpressionismo, simbolismo e Art Nouveau. L' arte tra la fine dell' 800 e l' inizio del '900

Le avanguardie storiche: il profondo processo di trasformazione e rinnovamento dell' arte.

Il Futurismo Italiano ed il progresso.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
- L' illuminismo. - L' Urbanistica. - Il Neoclassicismo. - Il Romanticismo.	SETTEMBRE/OTTOBRE
- Il Realismo. - Impressionismo. - Il Neoimpressionismo.	NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO/FEBBRAIO
- Simbolismo e Art Nouveau. - Il '900 e le avanguardie storiche.	MARZO/APRILE
- Il '900 e le avanguardie storiche. - Riepilogo del '900.	MAGGIO/GIUGNO

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico-culturale dell'artista e del movimento.
- Lezioni multimediali alla LIM .
- Commenti e ricerca dei rapporti con altri artisti e/o opere.
- Ricorso all'uso del Computer e della Rete per approfondimenti guidati.
- Approfondimenti nel corso delle verifiche.

- Ricerche letterarie multimediali.
- Ripasso continuo degli argomenti studiati.
- Esercitazioni grafiche
- Videolezioni, precedute da filmati introduttivi, su parti fondanti del programma, con risposte in prove che **richiedono** "uno sforzo più individuale degli allievi".
- Prove ricche e caratterizzate per elementi di sviluppo del ragionamento argomentativo. La motivazione è innanzitutto "scientifico-pedagogica: la capacità di ragionamento è una delle cartine di tornasole più appropriate per tracciare l'acquisizione di competenze".
- Scansione temporale della programmazione, sapientemente bilanciata tra le varie forme di didattica, in modo da non appesantire eccessivamente il carico di studio e nello stesso tempo mantenere un contatto costante tra le parti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

- Prove scritte, grafiche e pratiche: \geq una nel primo quadrimestre, \geq una nel secondo quadrimestre.
 - commenti
 - questionari
 - prove strutturate e semi strutturate
 - Ricerche su testi letterari o multimediali
 - Esercitazioni artistiche
- Prove orali: \geq due nel primo quadrimestre, \geq due nel secondo quadrimestre.
 - interrogazioni orali
 - interventi pertinenti
 - interrogazioni estese a più alunni.

- Discussioni di gruppo

5. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: "Capire l' arte" Vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela vettese. Edizione oro Atlas. ISBN 9788826821719

Sansepolcro, lì 13 maggio 2025

Il Docente

Matteo Castiglione



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO: la classe VA, che ho seguito per cinque anni, è formata da 17 alunni (13 ragazze e 4 ragazzi). Il gruppo si è sempre dimostrato piuttosto eterogeneo nelle modalità e nella volontà di affrontare il lavoro scolastico. La frequenza delle lezioni è stata altalenante, specialmente in occasione delle verifiche. La spiegazione, la rielaborazione, la schematizzazione degli argomenti presentati nel programma non sempre hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad inizio anno, non solo per le frequenti assenze strategiche da parte di molti ragazzi, ma anche per l'applicazione sommaria e superficiale della maggior parte degli alunni facilmente arrendevoli di fronte allo studio e all'applicazione minima richieste. Diversi alunni, caratterizzati anche da una preparazione di base fragile e dalla scarsa motivazione allo studio, sono riusciti solo globalmente a conseguire gli obiettivi prefissati. Un piccolo gruppo, invece, ha dimostrato di lavorare con tenacia e applicazione costanti, nonostante le oggettive difficoltà a trovare nelle verifiche orali degli altri quel momento di confronto e di consolidamento delle conoscenze che dovrebbe offrire l'ascolto. Per questo, nelle valutazioni ho tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della volontà di migliorare il proprio metodo di studio. Al di là di questo quadro, il rapporto insegnante-alunni e il clima generale durante le lezioni è sempre stato sereno e tranquillo. Ad inizio anno ho riscontrato la necessità di riprendere più attentamente del solito gli argomenti di biologia trattati nel corso degli anni precedenti per facilitare l'approccio a parti del programma relative alla biochimica. Di solito questo rappresenta un ripasso, ma per molti è stato studio iniziale. Inoltre, durante il secondo quadrimestre lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento dovuto alla partecipazione ai vari progetti

proposti; la limitazione del tempo a disposizione non ha agevolato lo svolgimento di tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio anno. Dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, nel complesso si evidenzia una conoscenza globalmente sufficiente dei contenuti che in alcuni casi raggiunge risultati discreti/buoni.

CONOSCENZE:

alcuni conoscono i caratteri distintivi della chimica organica; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi, il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali, degli acidi nucleici e i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. Pochi sanno analizzare i processi di produzione di ATP da parte della cellula.

COMPETENZE:

solo parte degli alunni ha acquisito le nozioni base dei principali argomenti trattati. E' emersa una differenziazione significativa nei risultati: sebbene alcuni studenti abbiano dimostrato una solida comprensione dei principi scientifici fondamentali, altri hanno incontrato difficoltà nel comprendere appieno le complesse dinamiche naturali, mostrando difficoltà a riconoscere connessioni tra i diversi argomenti.

L'aspetto critico e l'approfondimento caratterizzano solo qualche alunno che ha raggiunto un discreto livello di argomentazione autonoma.

CAPACITA':

nel gruppo classe è possibile evidenziare 4 ragazzi che risultano autonomi nei collegamenti e nella contestualizzazione dei contenuti e sanno, di solito, usare consapevolmente il linguaggio specifico richiesto. Il resto del gruppo anche se opportunamente guidato, si orienta con difficoltà tra i vari argomenti perché deficitario nelle conoscenze. Il metodo di studio per la maggior parte risulta eterogeneo, adeguato e organizzato, per qualcuno, fragile, poco efficace e non consolidato per altri.

Il profitto medio raggiunto è poco più che sufficiente.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma. Le proprietà del carbonio e dei composti organici. Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. ripasso	Settembre/dicembre
Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni ed ac. carbossilici. Introduzione alla biochimica. Carboidrati, proteine e lipidi. Gli enzimi. Ripasso	Dicembre Febbraio
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Acidi nucleici. Meccanismo di duplicazione del DNA. La sintesi proteica. Epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri.	Marzo/aprile
Ripasso.	maggio

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta di affrontarli o meno per non sovraccargarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato, per questo motivo, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove si evidenziavano le maggiori fragilità.

La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della Terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alle caratteristiche di base della classe e alle problematiche evidenziate nella parte iniziale della relazione. I vari argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta) e alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma relativo alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte dei ragazzi.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, videolezioni, verifiche orali generali e soprattutto individuali.

Ho invitato i ragazzi alla frequenza del doposcuola pomeridiano, ma solo in rare occasioni qualcuno ne ha approfittato.

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti, sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio (colloquio).

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
- pertinenza alla domanda.
- utilizzo di una terminologia specifica
- regolarità del lavoro svolto a casa.

- partecipazione e interesse dimostrato.

- progressione (o regressione) nei risultati rispetto a quelli registrati nel I quadrimestre.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- appunti con mappe concettuali;
- fotocopie;
- video e risorse multimediali;
- libro di testo:

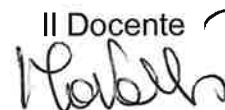
Carbonio metabolismo biotech “BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA A PLACCHE” con elementi di chimica organica.

Autori - G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

Edit. ZANICHELLI

Consultati i testi utilizzati negli anni precedenti: “La nuova biologia blu PLUS” -Sadava.....

Sansepolcro, li 13/05/2025

Il Docente


RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Edoardo Cestelli
MATERIA: Religione cattolica
CLASSE: V A *Edoardo Cestelli*
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe si è sempre dimostrata collaborativa e disposta ad un dialogo proficuo tra insegnante e alunni. I temi sono stati trattati con profitto nella loro interezza. Gli studenti si sono dimostrati capaci di saper riflettere con ottime capacità logiche e di possedere una corretta forma di linguaggio, sia scritto che orale.

Si segnala una singola alunna che non ha potuto per ragioni superiori frequentare in completezza il secondo quadrimestre; la ragazza è tra gli elementi più talentosi della classe e date per ovvie le difficoltà legate alla sua frequenza, si è sempre dimostrata più che collaborativa e matura.

CONOSCENZE:

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi nel Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE:

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CAPACITA':

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua, sul piano-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambiente, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Dottrina del corpo comparata tra le religioni.	Circa un mese
Spirito Santo: dottrina e implicazioni antropologiche.	Circa un mese
Storia della Chiesa: i totalitarismi.	Circa un mese
Concilio Vaticano II.	Circa un mese
Bioetica.	Circa un mese
Economia politica e globalizzazione; visione del potere nel pensiero di Gesù.	Circa un mese
Dottrina sociale della Chiesa.	Circa un mese

Antropologia paolina, uomo vecchio e nuovo, la legge.	Circa un mese
Peccato come rifiuto del limite. Accumulare e apparire, limite come luogo di incontro.	Circa un mese
Idolatria moderna; maestri odierni. *	Circa un mese

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Nel corso dell'anno scolastico è stata adottata una metodologia didattica caratterizzata da un approccio dialogico e partecipativo, finalizzato a promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti e a favorire un apprendimento significativo.

Le lezioni frontali, utilizzate per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti, sono state affiancate da momenti di discussione guidata, utili a sviluppare il pensiero critico e la riflessione personale. È stata posta particolare attenzione all'educazione al confronto, attraverso domande stimolo.

L'utilizzo di strumenti multimediali e materiali eterogenei (testi, video, articoli, brani letterari o filosofici) ha consentito di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione è stata concepita in ottica formativa, con feedback continui e attenzione al percorso individuale di ciascun alunno. Sono stati valorizzati non solo i risultati, ma anche l'impegno, la partecipazione e la crescita personale.

4. MATERIALI DIDATTICI:

✓ Libri di testo: La strada con l'altro. Marinetti scuola.

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5° A

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da diciassette alunni, quattro maschi e tredici femmine. Il sottoscritto docente ha lavorato con la classe per tale materia solo per l'A.S. 2024-2025. La classe ha affrontato con interesse gli argomenti previsti dal programma. Gli studenti hanno approfondito lo studio di alcuni argomenti di educazione civica che sono stati presentati in classe e che sono stati oggetto di discussione con tutta la classe. La preparazione della classe con alcune eccezioni è risultata essere discreta e nel complesso gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti affrontati e per la materia. Alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore attenzione agli argomenti presentati in classe rispetto al resto della classe. Il livello generale della classe è comunque cresciuto nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati discreti.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un discreto livello di conoscenza generale delle materie e degli argomenti trattati. Nel complesso il linguaggio è migliorato ed è stato approfondito. Alcuni alunni hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie più sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare la capacità di elaborare ed analizzare concetti applicando le proprie conoscenze ai casi concreti.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che ha riguardato quasi tutta la classe, questa ha dimostrato una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti reali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	
COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Set/Mar
<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi fondamentali del diritto. 2. La Costituzione Italiana. 3. Istituzioni dello Stato Italiano 4. L'Unione Europea e gli organismi internazionali 	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Mar/Apr
<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	
CITTADINANZA DIGITALE	Apr/Mag
<ol style="list-style-type: none"> 1. Forme di comunicazione digitale 2. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito. 	

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali. Alcuni argomenti sono stati oggetto di presentazione da parte degli alunni. Alla presentazione è seguita la discussione con tutta la classe.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche e tali lezioni è stato aggiunto l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata. Inoltre, è stata richiesto lo svolgimento di una attività di ricerca individuale. La presentazione in classe degli argomenti trattati ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche di educazione civica. Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi

reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria. Le prove scritte hanno riguardato relazioni e verifiche.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Testo: La nuova educazione civica. Per il triennio delle scuole superiori**
Rizzoli Education
- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie, articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**

Sansepolcro (AR), lì 13/05/2025

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori
MATERIA: STORIA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, eterogenea per abilità di base, potenzialità e impegno ha consentito lo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno, anche se nella maggior parte dei casi, l'atteggiamento degli alunni è stato dispersivo e poco propositivo. Una parte non trascurabile ha affrontato lo studio in maniera piuttosto superficiale e con un metodo fondamentalmente assimilativo, poco volto a cogliere le dinamiche di fondo della storia. Anche l'impegno per questi studenti è stato poco costante, per cui le conoscenze non sono omogeneamente distribuite. Pochi alunni, sorretti da una più forte motivazione, hanno manifestato interesse partecipando attivamente alle lezioni. Questi ultimi, caratterizzati da una certa costanza e continuità nello studio, hanno acquisito progressivamente un metodo più efficace, che ha consentito loro di padroneggiare con maggior sicurezza i contenuti di studio.

CONOSCENZE:

Una parte degli studenti ha raggiunto una conoscenza accettabile degli eventi, dei momenti storici e delle principali tematiche affrontate. Alcuni, più impegnati, hanno una conoscenza più solida e articolata, nel complesso sicuramente più adeguata, in qualche caso buona. Un gruppo ha raggiunto una conoscenza un po' superficiale, a tratti incerta e non sempre omogeneamente distribuita.

COMPETENZE:

Gli studenti, se opportunamente guidati, nella maggior parte dei casi, sanno esporre in maniera accettabile le linee essenziali del programma svolto, anche se non mancano incertezze a livello formale ed espressivo che, per alcuni, si uniscono a imprecisioni di contenuto. Un gruppo limitato di alunni, che si è appropriato in maniera più sicura delle conoscenze, riesce ad esporre gli argomenti in modo sufficientemente organico e chiaro, grazie ad un più sistematico approccio allo studio.

CAPACITA':

Non sono molti gli alunni che, avendo lavorato in maniera costante e più autonoma, hanno messo a punto un metodo adeguato e padroneggiano con una certa sicurezza i contenuti di studio, in qualche caso con un approccio sufficientemente critico e pienamente consapevole.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Trasformazioni economiche e sociali tra Otto e Novecento	Settembre-Ottobre
La seconda rivoluzione industriale	Ottobre
- L'Imperialismo	Novembre
- L'età giolittiana	Dicembre
- La Prima guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica	Gennaio
- Il primo dopoguerra	Febbraio
L'Italia tra le due guerre e il fascismo	Febbraio-Marzo
La crisi del 1929	Marzo
- La Germania da Weimar al nazismo. Il nazismo in Germania.	Marzo- Aprile
- I rapporti internazionali alla vigilia della guerra mondiale	Aprile
- La seconda guerra mondiale	Maggio
Cenni alla divisione del mondo in due blocchi e alle origini della guerra fredda*	Giugno
-	
-	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Nella maggior parte dei casi si è fatto ricorso ad una lezione frontale al fine di fornire le fondamentali coordinate e i necessari quadri di riferimento, in modo da facilitare il lavoro da svolgere a casa. A questi momenti si sono sempre affiancati spazi di confronto e dialogo, in modo da consolidare le conoscenze e favorire l'acquisizione di competenze argomentative, spesso un po' deboli. Nel corso delle lezioni si è cercato di far comprendere il rilievo storico dei fondamentali eventi, evidenziandone l'importanza per la comprensione del presente, senza tuttavia indulgere a facili attualizzazioni e ciò al fine di incrementare l'interesse per la disciplina.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

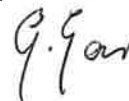
Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nel documento del Consiglio di classe del 15 Maggio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Millennium Focus, La Scuola, vol. 2 e 3
Materiali forniti in fotocopia: schemi riassuntivi, documenti e letture storiografiche.

Sansepolcro, li 13/05/2025

Il Docente
Giovanna Gori



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori
MATERIA: Filosofia
CLASSE: VA Scienze Umane
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe nell'arco del secondo biennio ha effettuato un percorso di crescita dal punto di vista della competenza sociale e relazionale, lavorando alla formazione di un gruppo classe coeso e inclusivo, migliorando anche il rendimento scolastico attraverso un rafforzamento delle competenze, inizialmente un po' fragili.

Nel presente anno scolastico, invece, si è registrato un generale indebolimento della spinta motivazionale e l'impegno non è stato sempre adeguato ad affrontare la complessità degli argomenti. L'atteggiamento è stato a volte dispersivo, sia durante le lezioni che nello studio individuale non sempre costante.

Un gruppo limitato è risultato più responsabile, fornendo un contributo allo sviluppo del dialogo educativo; questi studenti hanno seguito le lezioni cercando di migliorare costantemente il loro profitto ed accogliendo positivamente le indicazioni fornite dal docente in merito al metodo di studio, che, comunque, per alcuni rimane ancora un po' assimilativo.

CONOSCENZE:

Una parte degli studenti ha acquisito una conoscenza adeguata dei fondamentali nuclei concettuali, che oscilla tra livelli buoni e discreti. Altri hanno conoscenze pienamente sufficienti, apprese in modo meno organico a causa di un metodo piuttosto assimilativo. Un restante gruppo di alunni ha una conoscenza delle tematiche a tratti incerta e non sempre omogeneamente distribuita.

COMPETENZE:

Un limitato numero di alunni, che si è appropriato in maniera meditata e maggiormente consapevole delle conoscenze, si sa muovere abbastanza agevolmente tra le tematiche affrontate e riesce ad effettuare collegamenti e raffronti.

Altri, se opportunamente guidati, sanno esporre i contenuti mostrando di orientarsi negli argomenti trattati nel corso delle lezioni; l'esposizione, tuttavia, risulta per alcuni di loro, non sempre fluida. Altri, con più fragili abilità di base, incontrano ancora, nonostante i progressi compiuti, delle difficoltà e la loro esposizione non è priva di incertezze.

CAPACITA':

Un gruppo limitato di alunni ha acquisito il senso della complessità e padroneggia i contenuti di studio in maniera adeguata, in pochissimi casi con il necessario approccio critico.

Quasi tutti gli studenti, hanno visto crescere le loro competenze e capacità, che rimangono, per alcuni, limitate da un approccio allo studio un po' mnemonico.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
L'idealismo tedesco: caratteri generali	Settembre
- Fichte, Schelling	Ottobre
- Hegel	Novembre-Dicembre
- Destra e Sinistra hegeliana - Marx	Gennaio
- Il positivismo e Comte	Febbraio
- Schopenhauer	Febbraio
<u>Kierkegaard</u>	Marzo
Nietzsche	Marzo- Aprile
La reazione antipositivistica, Bergson	Maggio
- H. Arendt*	Maggio
- Ripasso dei fondamentali argomenti svolti*	Giugno
-	
-	
-	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

La lezione frontale, utile al fine di fornire le fondamentali coordinate e i necessari quadri di riferimento, è sempre stata affiancata da momenti di confronto e dialogo, in modo da consolidare le conoscenze e favorire l'acquisizione di competenze argomentative, spesso un po' deboli. Si è sempre cercato di stimolare la partecipazione attiva e il confronto al fine di sviluppare la capacità comunicativa e dialettica.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nel documento del Consiglio di classe del 15 Maggio.

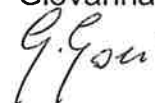
4. MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia (Vol. 2 e 3)

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Giovanna Gori



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta solo dall'opzione Scienze Umane, è costituita da diciassette alunni tra cui alcuni certificati. Nel corso del triennio ci sono stati degli inserimenti da altri istituti e quest'anno si è aggiunto un alunno frequentante i primi anni questo Istituto.

Ho svolto l'attività didattica con continuità dalla prima e fin dall'inizio del percorso di studi la classe è apparsa eterogenea e si è mantenuta tale fino alla quinta: alcuni allievi hanno affrontato lo studio della matematica mostrandosi collaborativi, seguendo con interesse ed applicazione adeguati, raggiungendo un buon grado di conoscenza della materia, il resto della classe invece è sempre risultata modesta nell'acquisizione dei contenuti sia per scarsa attitudine nei confronti della materia da parte di qualcuno sia per impegno superficiale e discontinuo da parte di altri.

Durante ogni anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e corsi di recupero al termine delle lezioni per facilitare il recupero dei debiti formativi.

Quest'anno in generale la classe si è mostrata abbastanza partecipe, qualcuno ha frequentato il doposcuola per acquistare maggiore sicurezza e per recuperare, ma non per tutti lo studio pomeridiano è stato sistematico ed approfondito.

Per quanto riguarda il profitto emergono alcuni elementi che si sono impegnati costantemente raggiungendo un buon livello; altri, pur con modesta attitudine per la materia ed uno studio mnemonico, sono riusciti a conseguire una preparazione accettabile; nel resto degli alunni permane una preparazione superficiale dovuta ad impegno saltuario unito, in qualche caso, a deboli capacità logiche. Inoltre occorre segnalare la situazione particolarmente difficile di due alunni per ragioni tra loro diverse.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale relativi ai contenuti sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità rimangono prerogativa solo di pochi.

CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce nelle linee essenziali i contenuti teorici principali del programma svolto anche se non tutti li sanno esporre con la corretta e rigorosa proprietà di linguaggio.

COMPETENZE:

Solo parte della classe sa utilizzare in modo corretto ed autonomo termini, regole e tecniche applicative.

CAPACITA':

Sono pochi gli alunni che sanno interpretare, spiegare e rielaborare le conoscenze matematiche in modo critico e responsabile. La maggior parte manifesta incertezze nell'applicazione delle conoscenze acquisite, alcuni hanno proprio difficoltà.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso delle disequazioni di secondo grado e di grado superiore intere, fratte e sistemi.	Settembre
Proprietà delle funzioni e dominio.	Ottobre-Novembre
Limiti: calcolo, forme indeterminate. Teoremi sui limiti.	Dicembre-Gennaio
Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Continuità.	Febbraio
Derivate. Continuità e derivabilità. Massimi, minimi e flessi.	Marzo-Aprile
Teoremi sulle funzioni derivabili. Studio di funzioni razionali intere e fratte.	Maggio

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, lezioni dialogate e guidate all'applicazione coinvolgendo direttamente gli alunni nello svolgimento di esercizi alla lavagna per stimolare una partecipazione attiva ed incoraggiarli a chiedere chiarimenti. Come consolidamento dell'attività svolta in classe sono stati assegnati costantemente esercizi a casa di vario livello di difficoltà. Inoltre sono stati approfonditi i richiami agli argomenti trattati negli anni precedenti per sanare le lacune e facilitare la comprensione dei contenuti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, capacità logico espressive, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati.

Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali per ogni quadrimestre.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: Matematica.azzurro vol.4 e 5 con Tutor

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi

Zanichelli

Sansepolcro, li 13/05/2025

Il Docente

Antonella Maestri



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: FISICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

In questa disciplina, per l'intero percorso del triennio, la classe ha mostrato interesse, curiosità e partecipazione. Eterogenee sono le capacità evidenziate, la costanza nell'impegno e nella rielaborazione personale. Con quasi tutti gli alunni è stato possibile instaurare un dialogo educativo costruttivo ed efficace, che, supportato da uno studio individuale adeguato, ha permesso loro di comprendere i contenuti fondamentali della disciplina e le loro implicazioni nella vita quotidiana. Permangono in alcuni allievi, quelli più deboli e quelli che hanno adottato un metodo di studio mnemonico, carenze nella padronanza del linguaggio specifico e difficoltà nell'applicazione delle formule. I due alunni segnalati nella relazione di matematica sono in difficoltà anche in questa materia per le stesse motivazioni.

CONOSCENZE:

Le conoscenze dei contenuti trattati, in termini di definizioni, proprietà e metodologie, risultano pienamente sufficienti per la maggior parte degli alunni e buone per alcuni.

COMPETENZE:

L'acquisizione degli argomenti proposti non è omogenea: pochi alunni hanno dimostrato di saperli elaborare ed esporre in modo corretto comunicando con linguaggio specifico ed appropriato; la maggior parte si esprime in modo semplice ed essenziale.

CAPACITA':

Quasi tutti sono in grado di collegare, sintetizzare e contestualizzare i concetti studiati ma alcuni non sempre riescono correttamente nelle applicazioni matematiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Elettrizzazione. Legge di Coulomb.	Settembre-Ottobre
Campo elettrico.	Novembre
Corrente elettrica. Leggi di Ohm.	Dicembre
Circuiti elettrici.	Gennaio
Campo magnetico. Esperienze di Oersted, di Ampère e di Faraday. Forza di Lorentz. Solenoide.	Febbraio-Marzo
Induzione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche.	Aprile
Ripasso	Maggio

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando anche materiale audiovisivo collegando, ogni qual volta si è presentata l'occasione, gli argomenti proposti alla vita quotidiana, cercando di stimolare curiosità nei confronti della materia e alle sue innumerevoli applicazioni. Relativamente ad alcune parti del programma l'attività è stata ampliata con la risoluzione di esercizi e questioni di carattere applicativo.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati. Per ogni quadrimestre sono state svolte 3 verifiche orali una delle quali sotto forma di prova strutturata con domande aperte.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: FISICA E'

L'EVOLUZIONE DELLE IDEE

Corso di Fisica per il quinto anno dei licei

S. Fabbri – M. Masini

Sei

- ✓ LIM e video pertinenti

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Antonella Maestri



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Perioli Eva

MATERIA: Scienze Umane

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe VA, composta da 17 alunni (13 femmine e 4 maschi) ha affrontato l'anno scolastico in corso con un impegno eterogeneo e non sempre costante, che ha messo in luce differenze nei livelli di preparazione, di impegno, e di approccio allo studio da parte degli studenti. Una buona parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione al dialogo educativo, ma non sempre costante e continuativa da parte di tutti. Nel complesso, il gruppo ha mostrato interesse per le discipline delle Scienze Umane e per i temi trattati ed un esiguo gruppo di studenti le ha affrontate con atteggiamento critico e riflessivo, rivelando di possedere conoscenze e competenze consolidate e una buona autonomia di lavoro. Un altro gruppo di studenti, seppur manifestando interesse per le tematiche della disciplina, non ha mostrato un impegno continuo e una sufficiente partecipazione attiva in classe. Per quanto riguarda l'andamento didattico perciò è possibile distinguere tre diversi livelli di partecipazione e rendimento. Una piccola parte della classe ha mantenuto un impegno costante, ha mostrato autonomia nello studio e ha sviluppato una solida capacità di analisi critica. Un secondo gruppo, pur possedendo buone potenzialità, ha evidenziato la necessità di un supporto continuo, sia sul piano cognitivo sia motivazionale, risultando talvolta disomogeneo nel rendimento. Infine, un

numero limitato di studenti ha presentato maggiori fragilità e lacune soprattutto nella gestione del carico di studio e nella continuità dell'impegno, nonché poca partecipazione in classe.

Nonostante queste eterogeneità, durante l'anno scolastico, si è cercato di lavorare per accompagnare i ragazzi verso l'Esame di Stato, valorizzando i punti di forza e lavorando su un metodo di studio autonomo e funzionale, sull'autostima e sull'autoefficacia, promuovendo un apprendimento collaborativo e cooperativo tra i ragazzi e la docente. Questo approccio didattico ha favorito l'acquisizione in una parte degli alunni di capacità di rielaborazione critica, significativa e responsabile.

Il clima relazionale della classe durante le lezioni è stato prevalentemente positivo e i rapporti all'interno del gruppo classe sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione, nonostante il gruppo classe sia formato da più sottogruppi non sempre coesi. Gli studenti si sono comunque mostrati disponibili alla collaborazione e al dialogo, in particolare nei momenti di lavoro cooperativo e di didattica non frontale.

CONOSCENZE: In linea generale una buona parte degli alunni ha acquisito i concetti di base delle scienze umane, partendo dalla conoscenza di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative riguardanti le discipline delle scienze umane, seppur solo una piccola parte in maniera approfondita.

COMPETENZE: Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro svolto ha mirato a promuovere l'applicazione delle conoscenze acquisite per affrontare compiti specifici e risolvere situazioni problematiche, favorendo la riflessione critica tra i temi trattati e le diverse discipline. Una piccola parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio autonomo

e flessibile, che ha permesso loro di realizzare ricerche e approfondimenti personali, stabilendo connessioni efficaci tra i metodi e i contenuti delle discipline dell'area socio-psico-pedagogica. Altri alunni, invece, non hanno ancora maturato un metodo di studio efficace e autonomo, evidenziando lacune riconducibili a un impegno discontinuo. Una piccola parte della classe mostra capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, mostrando un adeguato livello di responsabilità e autonomia.

CAPACITA':

In linea generale un'esigua gruppo di studenti ha acquisito la capacità di riflessione e rielaborazione in maniera critica, significativa e responsabile. Buona buona parte della classe è capace complessivamente, anche se in maniera non omogenea:

- di riflettere sui temi relativi alle scienze umane, portando avanti il proprio punto di vista su dibattiti e discussioni; compiere ricerche e approfondimenti in campo psico-socio-pedagogico anche in ottica interdisciplinare; saper autovalutarsi rispetto alla propria prestazione e impegno didattico.
- di lavorare in gruppo, sviluppando competenze relazioni e senso di responsabilità.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA 'DIDATTICHE:</u> <u>PEDAGOGIA/PSICOPEDAGOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
- Le scuole nuove in Europa: Baden - Powell e lo scoutismo.	Settembre 2024
- Il rinnovamento educativo in Italia: Agazzi, Pizzigoni.	Ottobre 2024

<ul style="list-style-type: none"> - Dewey e l'attivismo statunitense - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo - Pankhurst e il piano Dalton - Washburne e l'educazione progressiva 	
<ul style="list-style-type: none"> - Attivismo scientifico europeo: Decroly e la scuola dell'Ermitage - Montessori e le "Case dei Bambini" - Claparède e l'istituto Jean Jacques Rousseau - Binet e l'ortopedia mentale 	Novembre 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen - Attivismo francese: Cousinet e Freinet 	Dicembre 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Le teorie dell'attivismo in Europa: - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico - Attivismo cattolico: Maritain - Attivismo Marxista: Makarenko. 	Gennaio 2025
<ul style="list-style-type: none"> - L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice - La psicopedagogia europea: Freud e la psicoanalisi - Anna Freud e la psicoanalisi infantile 	Febbraio 2025
<ul style="list-style-type: none"> - La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erickson e Bettelheim - La Gestalt e la psicologia della forma - Piaget e l'epistemologia genetica - Vygotskij e la psicologia "storico culturale" - Il comportamentismo: Watson e Skinner - Bruner e la svolta della pedagogia - Gardner e un'educazione per il futuro 	Marzo 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Il rinnovamento dell'educazione nel 900: - Rogers e l'educazione non direttiva - Freire e l'educazione degli oppressi 	Aprile 2025

<ul style="list-style-type: none"> - Illich e l'educazione oltre la scuola - L'educazione alternativa in Italia: Don Milani 	
<ul style="list-style-type: none"> - I temi della pedagogia contemporanea: Edgar Morin e la teoria della complessità* - L'alfabetizzazione mediatica: la media education, i media digitali a scuola e il loro uso formativo* - Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva: i bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES* 	Maggio 2025

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2.

<u>UNITA 'DIDATTICHE: SOCIOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Norme, istituzioni , devianza e controllo	Settembre-Ottobre 2024
Stratificazione e disuguaglianze nella società <ul style="list-style-type: none"> - La prospettiva di Marx, Weber e funzionalista 	Novembre 2024
Industria culturale e comunicazione di massa <ul style="list-style-type: none"> - La stampa - La fotografia - La televisione - "Apocalittici" e "Integrati" 	Dicembre 2024
La religione nella società contemporanea <ul style="list-style-type: none"> - Il fondamentalismo 	Gennaio- Febbraio 2024
Il potere e la politica <ul style="list-style-type: none"> - Lo stato moderno - Un'analisi critica sulla democrazia (Tocqueville, Mill, il populismo) - Il totalitarismo: Hannah Arendt 	Marzo-Aprile 2025
La società globale <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione economica -politica-culturale - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida. 	Maggio 2025

La riflessione sulla sociologia della salute* <ul style="list-style-type: none"> - I concetti di "salute e malattia" - La disabilità - La malattia mentale 	Maggio 2025
Una scuola inclusiva* <ul style="list-style-type: none"> - Legge 104 - Legge 517 	Maggio 2025

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

3.

<u>UNITA 'DIDATTICHE: ANTROPOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Lo sguardo antropologico sul sacro <ul style="list-style-type: none"> - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione 	Ottobre 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni del mondo (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo e Buddismo) 	Novembre 2024
La ricerca in antropologia <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche e le fasi della ricerca antropologica - La professione dell'antropologo. 	Dicembre 2024

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

4. METODOLOGIE:

Didattica frontale dialogata, dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti) lavori di gruppo, circle time, cooperative learning, esercitazioni pratiche.

5. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione degli alunni è stata un processo continuo messo in atto dalla docente quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica. Essa ha mirato a favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Per la valutazione degli alunni sono stati somministrate prove scritte strutturate o semistrutturate, prove orali, lavori di gruppo, stesura di saggi e presentazioni digitali in classe.

Nel formulare le valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dei risultati nelle prove orali e scritte e del livello di competenza acquisito dagli alunni. Si è tenuto conto inoltre, anche dell'impegno, della partecipazione in classe, dell'interesse e della disponibilità al recupero di eventuali carenze.

Le valutazioni delle prove scritte ed orali sono state effettuate partendo dall'utilizzo delle relative griglie di valutazione presenti nel Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio per l'a.s 2024-2025

6. MATERIALI DIDATTICI:

✓ **Libri di testo:**

-Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila - Avalle/Maranzana edizioni
Paravia

- Lo sguardo da lontano e da vicino, corso integrato di antropologia e sociologia,
Clemente/Danieli edizioni Paravia.

✓ **Altro:**

- Materiale di approfondimento sotto forma di dispense, video, fotocopie, fornite dalla
docente.

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Eva Perioli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita nel triennio, è composta da 17 alunni, 13 ragazze e 4 ragazzi, di cui alcuni sono certificati ai sensi della L.170/2010 e L. 104/1992.

La maggior parte del gruppo classe si distingue per un atteggiamento rispettoso e disponibile alla collaborazione, sia tra pari che con la docente.

Le fragilità emerse all'interno del gruppo classe nel corso del secondo biennio, in particolare nel metodo di studio prevalentemente mnemonico, nell'esposizione orale e nella produzione scritta, hanno reso necessario un rallentamento nel ritmo della programmazione didattica anche per garantire a tutti la comprensione degli argomenti trattati. Di conseguenza, all'inizio di questo anno scolastico, è stato necessario terminare la programmazione della classe quarta.

Ad oggi possiamo individuare diversi livelli di prestazioni in relazione alle capacità personali, all'impegno e al metodo di studio. Alcuni alunni hanno dimostrato un buon interesse verso la disciplina, accogliendo anche le letture facoltative suggerite dalla docente, inoltre, la costanza e puntualità nello studio ha permesso loro di raggiungere un buon livello di preparazione e di rielaborazione dei contenuti. Una parte della classe, pur con un impegno non sempre costante, ha cercato di superare le proprie fragilità e ha acquisito conoscenze discrete e capacità di rielaborazione dei contenuti più che sufficienti. Infine, un'altra parte della classe, a causa di deboli competenze di base, uno studio prevalentemente mnemonico e un impegno saltuario, ha una preparazione complessivamente sufficiente, pur con alcune fragilità.

Solo alcuni sono in grado, ad oggi, di sviluppare confronti e collegamenti tra le discipline.

Durante l'intero triennio sono state svolte tutte le tipologie di prove previste dall'Esame di Stato, al fine di sviluppare le diverse capacità di analisi e interpretazione dei documenti forniti. Sebbene si sia osservato un miglioramento rispetto al livello di partenza, permangono ancora diffuse fragilità soprattutto nella capacità di argomentare e di strutturare gli elaborati in modo organico e coerente. Tuttavia, nel precedente anno scolastico, un alunno si è distinto vincendo il "concorso per gli scambi giovanili Lions" grazie a un tema da lui scritto. In previsione della prova INVALSI gli alunni sono stati invitati a ripassare alcune nozioni retorico-grammaticali.

Durante l'anno scolastico, sulla base dei temi trattati, è stato dato spazio anche a piccoli dibattiti su temi di attualità. Queste attività hanno mirato ad affinare la proprietà linguistica e migliorare il rapporto di conoscenze e competenze.

Infine, si precisa che la programmazione didattica e le scelte progettuali del triennio sono state condivise e svolte in parallelo con la classe VB, pur nel pieno rispetto della diversa sensibilità del singolo gruppo classe.

CONOSCENZE:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per analizzare e interpretare i testi letterari.
- Conoscere biografia essenziale, opere principali, poetica e pensiero di alcuni fra gli autori più importanti del periodo affrontato.
- Conoscere le correnti letterarie, i movimenti di riferimento e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

COMPETENZE:

- Saper selezionare ed elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo, poesia.

- Saper contestualizzare opere, autori e movimenti letterari; saperli confrontare fra loro in base a analogie e differenze principali; saper operare collegamenti sia in ambito interdisciplinare, sia in relazione all'attualità e al proprio vissuto (parte della classe).
- Saper analizzare i brani degli autori della letteratura italiana, utilizzando talvolta un registro il più possibile appropriato (una parte della classe manifesta fragilità nella padronanza del lessico specifico della disciplina).

CAPACITA':

- Essere capaci di rielaborare i contenuti appresi, in qualche caso in maniera critica e personale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
- G. Leopardi: la vita, le opere, il pensiero, "I Canti", "Gli idilli", "I canti pisano-recanatesi", le "Operette morali", la "Ginestra" e lo "Zibaldone" (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso).	SETTEMBRE 2024
- Il secondo Ottocento: Baudelaire e analisi di alcuni testi da "I fiori del male".	OTTOBRE 2024
- La letteratura nell'Italia post-unitaria: esempi tratti dalla poetica di Carducci, della Scapigliatura, della letteratura per ragazzi (dal romanzo d'appendice a quello di formazione: C. Collodi, "Le avventure di Pinocchio").	NOVEMBRE 2024
- Naturalismo e Verismo: caratteristiche generali nell'ambito del Positivismo europeo. - G. Verga: la vita, le opere, i temi e la tecnica. Le raccolte di Novelle. I romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo" (le trame, i protagonisti, i	DICEMBRE/ GENNAIO 2024-2025

<p>riferimenti al Verismo in generale; letture di testi dal manuale in uso)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo: il simbolismo e l'estetismo (caratteristiche generali anche in ambito europeo). - G. Pascoli: la vita e la poetica del "nido" e del "fanciullino" (con riferimento al saggio omonimo). Le raccolte: "<i>Myricae</i>" e "I Canti di Castelvecchio" (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso). - G. D'Annunzio: la vita, il personaggio, l'opera e la visione del mondo. "Il Piacere" (estetismo); <i>Alcyone</i> da "Laudi" (panismo); "Le vergini delle rocce" (superomismo) (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso). - Le Avanguardie: il Futurismo e Marinetti (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso). 	<p>FEBBRAIO/MARZO 2025</p>
<ul style="list-style-type: none"> - I. Svevo: la vita, le idee, i temi e le tecniche. La parabola dell'inetto. "La coscienza di Zeno": trama, personaggi, temi e lettura di testi dal manuale in uso. - L. Pirandello: la vita, la poetica, lo stile e le idee. L'Umorismo. I romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila" e i "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" (letture di testi dal manuale in uso). Il teatro: la fase del metateatro e cenni a "Sei personaggi in cerca d'autore". 	<p>APRILE 2025</p>

<ul style="list-style-type: none"> - G. Ungaretti: la vita, i temi e le idee. L'allegria: lettura, analisi e commento dei testi. - E. Montale: la vita, i temi e le idee. Ossi di seppia: letture di testi con analisi e commento. * - Divina Commedia: riferimenti e letture di passi significativi dal Paradiso (I-III-VI-XI). 	MAGGIO 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso. 	GIUGNO 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Letture da autori del secondo dopoguerra (Neorealismo), significative ai fini di collegamenti multidisciplinari e inerenti a temi di cittadinanza. * 	a.s. 2024-2025

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale e dibattito guidato. L'attività didattica è stata svolta in modo inclusivo sfruttando canali differenti (visivo, uditivo, multimediale) per consentire di raggiungere tutti gli studenti, indipendentemente dallo stile cognitivo e d'apprendimento preferito.
- Lettura, analisi e interpretazione dei testi per coglierne le tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale, anche tramite le sollecitazioni degli studenti.
- Piccoli momenti di riflessione sui contenuti e sui testi per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati e i collegamenti multi e interdisciplinari.

- Attività di scrittura in base all'articolazione della prima prova dell'Esame di Stato.
- La valorizzazione di possibilità di raccordo fra lingua e letteratura italiana e letteratura latina.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel POF dal Dipartimento. Le prove sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento. Durante l'anno scolastico gli studenti hanno sperimentato tutte le tipologie di prove previste dall'Esame di Stato ed è stata pianificata per il 30 maggio una simulazione d'istituto con somministrazione di prove identiche a quelle ministeriali, in parallelo con l'altra quinta presente nell'Istituto. Sono state svolte anche verifiche sommative a risposta aperta al termine dei moduli. Le modalità di verifiche orali adottate sono state: interrogazioni ed esercitazioni a partire da immagini e/o testi in vista del colloquio orale. Si sono verificati: acquisizione di contenuti specifici e di terminologia adeguata; abilità espositive; organicità e pertinenza nei collegamenti e nelle relazioni tra i vari concetti, ma si è tenuto conto di: interesse e partecipazione dimostrati; impegno nel lavoro a scuola e a casa. Le griglie di valutazione sono quelle adottate a livello dipartimentale nelle classi del triennio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, *Lo specchio e la porta* Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B, Antologia *Divina Commedia*.
- ✓ Materiali multimediali (video, testi, audio, schemi).

Sansepolcro, lì 13/05/2025

La Docente: Chiara Rossi

Chiara Rossi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Letteratura latina

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita nel triennio, è composta da 17 alunni, 13 ragazze e 4 ragazzi, di cui alcuni sono certificati ai sensi della L.170/2010 e L. 104/1992.

La maggior parte del gruppo classe si distingue per un atteggiamento rispettoso e disponibile alla collaborazione, sia tra pari che con la docente.

Alcuni alunni hanno studiato con serietà, raggiungendo un buon livello di preparazione e di rielaborazione dei contenuti grazie ad un impegno costante; altri sono gradualmente riusciti ad acquisire padronanza dei contenuti con risultati complessivamente discreti. Alcuni alunni, a causa di una preparazione di base meno solida, sono riusciti solo globalmente a conseguire gli obiettivi prefissati.

Nel primo biennio la normativa straordinaria conseguente alla pandemia ha comportato la difficoltà nel consolidare le nozioni linguistiche in classe. Nel triennio, dunque, si è ritenuto necessario concentrare l'attenzione prevalentemente sull'aspetto letterario; i testi in lingua sono stati letti nella traduzione in italiano. La lingua latina è stata utilizzata per l'individuazione di parole-chiave, di alcune scelte lessicali o di qualche altro elemento significativo sul piano stilistico di ciascun autore. L'attività didattica è stata strutturata per accompagnare gli alunni in una progressiva acquisizione degli obiettivi, favorendo – ove possibile – collegamenti tematici con altre materie e con i temi di attualità.

Infine, si precisa che la programmazione didattica e le scelte progettuali del triennio sono state condivise e svolte in parallelo con la classe VB, pur nel pieno rispetto della diversa sensibilità del singolo gruppo classe.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le loro caratteristiche.
- Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura latina.
- Conoscere alcuni autori o argomenti particolarmente significativi, con lettura e analisi di testi in traduzione.

COMPETENZE:

- Comprendere, nelle linee essenziali, i testi degli autori proposti.
- Elaborare un quadro dell'evoluzione della storia della letteratura latina in relazione ad autori, generi e tematiche.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina in riferimento ai testi e agli autori.

CAPACITA':

- Saper analizzare i testi proposti individuando in essi i concetti-chiave e contestualizzandoli dal punto di vista storico-letterario.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none">- <u>L'età giulio claudia:</u>- Fedro: la favola specchio della società (analisi dei testi dal manuale in uso).	SETTEMBRE 2024
<ul style="list-style-type: none">- Seneca: la vita e i temi nelle opere filosofiche (analisi dei testi dal manuale in uso).- Lucano: la vita, il pensiero e il poema anti-epico (analisi dei testi dal manuale in uso).	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2024
<ul style="list-style-type: none">- Petronio: la vita e il romanzo. Il <i>Satyricon</i> e i diversi generi letterari (analisi dei testi dal manuale in uso).	GENNAIO/FEBBRAIO 2025

<ul style="list-style-type: none"> - Persio: la vita, il pensiero e la satira in età neroniana (analisi dei testi dal manuale in uso). - <u>L'età dei Flavi:</u> - Marziale: la vita e gli epigrammi (analisi dei testi dal manuale in uso). - Giovenale: la vita e la satira <i>dell'indignatio</i> (analisi dei testi dal manuale in uso). 	<p>FEBBRAIO/MARZO 2025</p>
<p>Quintiliano: la vita e l'oratoria. L'attualità pedagogica <i>nell'Institutio Oratoria</i> (analisi dei testi dal manuale in uso).</p>	<p>APRILE 2025</p>
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Da Domiziano al principato adottivo:</u> - Tacito: la vita e la storiografia. Analisi delle opere minori <i>Germania, Agricola e Dialogus de oratoribus. Historia e Annales</i> in generale (analisi dei testi dal manuale in uso). - <u>L'età degli Antonini:</u> - Apuleio: la biografia e le <i>Metamorfosi</i> (analisi dei testi dal manuale in uso). - <u>Il tardo antico e la cristianità:</u> - Agostino: la concezione del tempo*. 	<p>MAGGIO 2025</p>
<p>Ripasso.</p>	<p>GIUGNO 2025</p>

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale e dibattito guidato. L'attività didattica è stata svolta in modo inclusivo sfruttando canali differenti (visivo, uditivo, multimediale) per consentire di raggiungere tutti gli studenti, indipendentemente dallo stile cognitivo e d'apprendimento preferito.
- Lettura, analisi e interpretazione dei testi per coglierne le tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale, anche tramite le sollecitazioni degli studenti.
- Piccoli momenti di riflessione sui contenuti e sui testi per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati e i collegamenti multi e interdisciplinari.
- La valorizzazione di possibilità di raccordo fra la letteratura latina e lingua e letteratura italiana.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel POF. Le prove scritte sono state somministrate in forma di elaborati a domande aperte e/o prove strutturate, mentre le prove orali si sono svolte tramite interrogazioni finalizzate a sviluppare anche collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari. La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dell'alunno. Le griglie di valutazione sono quelle adottate a livello dipartimentale nelle classi del triennio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, *"Dulce ridentem"*, Pearson Paravia, vol. 3.
- ✓ Materiali multimediali.

Sansepolcro, li 13/05/2025

La Docente: Chiara Rossi
Chiara Rossi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, complessivamente, ha mostrato negli anni interesse per la disciplina, manifestando entusiasmo e partecipazione attiva soprattutto per la parte pratica. All'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio. Pertanto, durante il percorso scolastico, una parte degli studenti si è distinta per impegno e motivazione, raggiungendo buoni/ottimi risultati; un'altra parte, seppur esigua, a causa di ridotte capacità motorie e a causa di uno scarso impegno, non ha ottenuto i risultati sperati, raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi. Risulta inoltre buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale.

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati
Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato
Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte
Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano
Conoscenza dei principi basilari del Pronto Soccorso e BLS

COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Attività motoria in ambiente naturale Esercitazioni pratiche per il condizionamento muscolare La Pallavolo Il Sistema Nervoso	Settembre-ottobre
Giochi di squadra Apparato Cardio-circolatorio	Novembre
Attività fisica in ambiente naturale: camminata sportiva Giochi di squadra Il Doping	Dicembre- Gennaio
Attività fisica in ambiente naturale Corso di Primo soccorso BLS D	Febbraio- Marzo

Esercitazioni pratiche	Aprile
BLS-D Esame	Maggio
Verifiche finali	Giugno
N.Ore ancora da svolgere entro il 10 Giugno: 8	

METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Approfondimenti per scoperta guidata.
Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale, videolezione

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

MATERIALI DIDATTICI:

Testo: "Più Movimento" Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Luisa Russo
